



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/27 DEL 10.3.2011

Oggetto: Disegno di legge concernente “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4 (Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo) e Norme per la semplificazione delle procedure amministrative in materia edilizia e paesaggistica – Modifiche alla legge regionale 12 agosto 1998, n. 28 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del d.p.r. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del d.p.r. 19 giugno 1979, n. 348) e alla legge regionale 14 maggio 1984 n. 22 (Norme per la classificazione delle aziende ricettive)”.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che in seguito all'entrata in vigore, lo scorso primo novembre, della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4, recante “Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo”, è stata avviata un'intensa attività di cooperazione tra l'amministrazione regionale e le amministrazioni locali.

Nel corso di questo primo anno di applicazione della legge si sono, infatti, tenuti tutta una serie di incontri tra i responsabili degli Uffici tecnici dei comuni e dirigenti e funzionari della Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia. È stata avviata un'effettiva e proficua interlocuzione mediante convegni, tavoli tecnici e laboratori, intensamente partecipati, il tutto nell'ottica di dare concreta attuazione a quel principio di piena e leale collaborazione che deve contraddistinguere l'operato delle amministrazioni.

Tale attività ha permesso di individuare le problematiche più ricorrenti in fase di attuazione del disposto legislativo e di studiare le possibili soluzioni.

Il disegno di legge che l'Assessore sottopone all'attenzione della Giunta regionale ha, appunto, lo scopo di affrontare e definire le problematiche segnalate con maggiore frequenza dalle amministrazioni locali e dagli operatori del settore.



La finalità è, pertanto, quella di superare quelle difficoltà interpretative che hanno in parte inciso sulla piena e compiuta attuazione della volontà del legislatore del 2009, per avviare quel rilancio economico tanto atteso, nonché di pervenire ad un testo normativo che assicuri una uniforme interpretazione ed una agevole applicazione su tutto il territorio isolano.

L'Assessore evidenzia che obiettivo fondamentale del disegno di legge in argomento è, dunque, quello di dare certezza agli Enti locali, agli operatori del settore, ed anche ai privati cittadini, esigenza che è, chiaramente, alla base dei piccoli e grandi investimenti e, quindi, del riavvio del processo economico.

Il testo, inoltre, recepisce alcune delle proposte avanzate dalla IV Commissione del Consiglio regionale in occasione della discussione del precedente disegno di legge di modifica, non approvato, al fine di pervenire ad un articolato pienamente condiviso.

Come si evince dalla rubrica dello stesso disegno di legge, esso contiene, altresì, una serie di disposizioni volte alla semplificazione delle procedure amministrative in materia edilizia e paesaggistica.

Infatti, l'articolato normativo detta modifiche alla legge regionale 12 agosto 1998, n. 28 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'art. 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480 e delegate con l'art. 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348) e alla legge regionale 14 maggio 1984, n. 22 (Norme per la classificazione delle aziende ricettive), nell'ottica di una maggiore efficienza amministrativa e di una dell'accelerazione dei tempi di ottenimento dei titoli abilitativi, ai quali, è appena il caso di osservare, è strettamente legato il processo economico-produttivo.

L'Assessore segnala, in particolare, che viene recepito il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139 in materia di semplificazione delle procedure di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, accorciando i tempi di ottenimento del titolo paesaggistico per tutta una serie di opere che hanno minima rilevanza sotto il profilo paesaggistico e ambientale, ma che, come è agevole immaginare, incidono significativamente dal punto di vista numerico, essendo le istanze riferite a tali tipi di intervento quantitativamente assai numerose.

La Giunta regionale, sentita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, tenuto conto del parere istruttorio dell'Area Legale, prot. 1940 dell' 8 marzo 2011, visto il Manuale "Regole e suggerimenti per a redazione dei testi normativi" approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 30/8 dell'11.7.2006



DELIBERA

di approvare l'allegato disegno di legge concernente "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4 (Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo) e Norme per la semplificazione delle procedure amministrative in materia edilizia e paesaggistica – Modifiche alla legge regionale 12 agosto 1998, n. 28 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del d.p.r. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del d.p.r. 19 giugno 1979, n. 348) e alla legge regionale 14 maggio 1984 n. 22 (Norme per la classificazione delle aziende ricettive)".

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci